

### VERBALE G.L.I. del 05 FEBBRAIO 2021 – Riunione n.3

Il giorno 05 febbraio 2021 alle ore 17:00, tramite piattaforma Meet, in modalità di videoconferenza, si è riunito il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE dell'ICS Italo Calvino. La seduta si svolge in streaming con collegamento al LINK <https://youtu.be/R4Hs-i1PA0g> pubblicato sul sito dell'Istituto [www.icsitalovcalvino.edu.it](http://www.icsitalovcalvino.edu.it).

Presiede la seduta la Dirigente, Dorotea M. Russo – Funge da segretario l'ins. Isabella Miano

Sono presenti:

- Componente genitori:

BURATTO SABRINA (Secondaria Frigia) - LA NOTTE ENZA e ANGELA RIZZI (Primaria Mattei) – ANGELA GRANATA (Infanzia Rucellai e Mattei) - SIMONA TOMASELLI - ALARI MANOLA (Primaria Carnovali)

- Componente docenti:

VIRGINIA VENUTI (FS per l'integrazione) – MIANO ISABELLA (referente sostegno SM) – GIANLUCA MAGGIACOMO e ANGELA MARINO (plesso MATTEI) - SABRINA DI MUZIO (plesso Cristo Re) – MARINA MAROTTA (plesso Carnovali) - NUNZIA TORTOMASI (plesso S.Uguzzone) - BOCCACCIARI OLGA (referente sostegno Infanzia)

- Componente ATA : la collaboratrice scolastica BARBARA FARINA
- PRESIDENTI COOPERATIVE ASSISTENZA EDUCATIVA

TEMPO PER L'INFANZIA Tursi Silvio

SPAZIO APERTO SERVIZI Pracchini Luca

WILLY DOWN ONLUS Giulia Passagnoli (prende parte alla seduta anche l'educatore Di Pinto Claudio, in vece della sig.ra Passagnoli, fino al suo arrivo nell'ambiente virtuale; il sig. Di Pinto si trattiene su MEET sino a fine seduta)

- Presidente Commissione Scuola Municipio 2 : GIULIO GANDOLFI (lascerà la riunione alle ore 19.00)

Assenti: Maura Rossi (Dott.ssa UOC NPIA- ASST Fatebenefratelli Sacco) - Antonella Ferranti (Dott.ssa U.O.N.P.I.A. S. Erlembardo)

**All'Ordine del Giorno i seguenti punti:**

- 1. Allungamento orario scuola Primaria e dell'Infanzia: parere del G.L.I. in merito all'impatto sul servizio di sostegno.**

Inizia la seduta la DS illustrando le ragioni del punto all'ODG..

Fa presente che dal 1 dicembre si è completato l'organico dei docenti di sostegno ed inoltre il 27 novembre è stata inviata alle Scuole la nota UST che comunicava la rimodulazione del budget per le assunzioni sui posti dell'organico aggiuntivo "Covid", fondi che erano stati bloccati.

**Firmato digitalmente da DOROTEA MARIA RUSSO**

La scelta di non convocare subito sui posti Covid è stata dettata dal rispetto di docenti ed alunni che solo per 3 settimane prima delle festività Natalizie hanno potuto svolgere le attività educativo-didattiche con tranquillità, senza doversi riadattare all'accoglimento continuo di nuovi docenti come accaduto nella prima parte dell'anno scolastico.

La DS prosegue informando il GLI di aver concordato con le Responsabili di Plesso sull'opportunità di compiere uno studio di fattibilità sull'allungamento degli orari durante le vacanze di Natale, per rivedersi al rientro con lo "scheletro" dei nuovi orari da risistemare con l'inserimento dei "docenti Covid". La riunione dello staff si è svolta il 14 gennaio e dal 15 mattina sono iniziate le convocazioni Covid in Primaria ed all'Infanzia (in Secondaria non sono stati concessi posti Covid).

Come al solito non è stato facile individuare i docenti aventi diritto: le assunzioni alla Primaria sono terminate oggi e giorno 8 arriverà l'ultimo insegnante, mentre ancora difficoltà vi sono a reperire docenti nella Scuola dell'Infanzia, che per questa ragione non può ancora allungare gli orari.

Sono state fatte delle riunioni con i docenti per capire come riorganizzare l'orario, che può prendere avvio, salvo altri aggiustamenti, da lunedì 8 febbraio 2021.

Durante la riunione del Collegio e dei rappresentanti di classe sono emerse preoccupazioni comprensibili da parte di docenti e famiglie, legate al timore di ripiombare nell'instabilità di inizio d'anno e di interrompere la routine appena conquistata. Vi era la paura che, per allungare gli orari, si sarebbe fatto ricorso per molte ore ai docenti di sostegno - come fatto sinora per dare alle classi "sconfiniate" le ore necessarie a svolgere le attività didattiche.

La DS non nega che occorrerà fare dei cambi orari e rinunciare a qualche compresenza degli insegnanti di sostegno, perchè i 2 posti e ½ di organico Covid non bastano a coprire tutto il fabbisogno, ma si tratterà di quantità esigue che non incideranno per nulla sull'equilibrio generale del servizio e sul benessere dei bambini a scuola.

Il rifacimento di tutti gli orari è stato fatto in questa settimana sulla base dello scheletro di orario elaborato dalle referenti dei vari plessi che hanno fissato dei punti fermi per i casi particolari di alunni DVA e per i docenti che fanno servizio su più plessi, che sono tutti incastrati tra di loro e con gli altri colleghi.

La DS ricorda che si è attuato un progetto di "Flessibilità solidale" per fare in modo che le classi ove i docenti avevano maggiori ore potessero dare ore in altre classi/plessi dove non si avevano docenti o perchè non ancora arrivati o perchè non presenti in organico: le classi "sconfiniate", attuate per ragioni di sicurezza legate alla prevenzione del contagio dal Covid 19, sono state create dall'Istituto che le ha fatte funzionare facendo leva sulle sole proprie risorse professionali "comuni": anche l'organico Covid, infatti, non è stato numeroso come era stato proclamato inizialmente e il Collegio della Primaria ha adottato la Flessibilità oraria, con "slot" di 50', per ricavare altre ore e riuscire così a sopperire alle carenze di organico docenti.

La Ds invita i vari referenti per il sostegno dei plessi a spiegare gli interventi attuati per il prolungamento orario.

Prende la parola la maestra Tortomasi ( plesso S. Uguzzone) spiegando che su 70 slot settimanali necessari per far funzionare due classi vengono utilizzati solo 2 slot di compresenza a settimana, uno slot per classe e le insegnanti di sostegno saranno sempre in classe dove ci sono i Dva che stanno seguendo. In questo caso la maestra di sostegno terrà la classe intera o il gruppetto senza l'insegnante di posto comune (la materia affrontata nello slot sarà Ed. Civica).

**Firmato digitalmente da DROTEA MARIA RUSSO**

Interviene la Maestra Marino (plesso Mattei), specificando che nelle classi prime verranno meno le presenze delle mense, anche nelle classi seconde verranno tolti solo due slot, per le terze invece, dato che una classe si riunisce (la 3B) perché il laboratorio di scienze di Frigia è stato liberato, rimangono ore in esubero di posto comune e rimarrà qualche ora di presenza che le docenti non mancheranno di dedicare a tutti gli alunni con BES, compresi ai bambini DVA.

Per Carnovali, come affermato dalla maestra Marotta, si segnala una situazione di stabilità per tutte le classi. La classe 4<sup>a</sup> si è normalizzata, con una copertura di 33 ore settimanali (tra sostegno e AE), da quando sono rientrate le docenti titolari di posto comune che erano state coperte dalle insegnanti di sostegno nel periodo iniziale dell'a.s., in cui non si trovavano supplenti. Nella 4<sup>a</sup> di Mattei sconfinata in Carnovali, invece, si dovrà rinunciare alla presenza di 2 slot tra sostegno e posto comune.

Nelle classi 5 è più consistente l'intervento dei docenti Covid, come spiegato dalla maestra Di Muzio (plesso Cristo Re). Il personale Covid, assegnato per intero nel plesso di Cristo Re, permetterà ad un docente di sostegno di scivolare tutto sulla propria classe e di alleggerire il carico di lavoro di altri docente di sostegno del plesso: questo plesso infatti risulta problematico perché con pochi docenti sui gruppi e diversi casi di alunni DVA presenti in essi.

La DS, ripresa la parola, tranquillizza i presenti che con le nuove risorse non ci saranno stravolgimenti ma soltanto gli aggiustamenti necessari a far funzionare i plessi in media fino alle 15.15 circa (considerando le uscite scaglionate per non creare assembramenti) e si manterranno le abitudini e le routine già avviate nella scuola.

Interviene la sig.ra ALARI la quale chiede, dato che gli incastri sono millimetrici, come si pensa di affrontare il problema delle possibili assenze per svariati motivi e si interroga se non sarebbe stato meglio utilizzare le risorse per distribuire dei sostegni ulteriori laddove vi era più carenza di slot o nelle classi ove si siano scoperte nuove certificazioni.

La DS fa presente che l'arrivo di nuove risorse comporta inevitabilmente la distribuzione di ore un po' ovunque, con il riassetto degli orari di tutto il personale docente: ciò dipende dal fatto che tali risorse non vi sono state dal primo momento e adesso, per avere una situazione equilibrata, bisognerebbe rifare tutto ex novo ma sarebbe impossibile mantenere gli stessi docenti sui gruppi classe e nei plessi. A volte, malgrado gli sforzi fatti dalla Scuola, la continuità si spezza ma non per volere della scuola (sono recenti due casi di passaggio ad altra scuola o ad altra professione che hanno interessato due docenti della Scuola). La linea è quella di procedere con una gestione unitaria di tutta la Scuola primaria: sin dal principio, infatti, vi sono state alcune interclassi "complete" che avrebbero potuto avviare le attività con orario completo, ma senza un impiego flessibile e solidale dei docenti via via assunti altrettante Interclassi sarebbero state prive di docenti coi bambini impossibilitati a venire a scuola.

Per quanto riguarda le eventuali assenze del personale, grazie alla flessibilità oraria ogni docente ha un tesoretto di ore che gli consente di coprire il personale assente, esattamente come è accaduto sino a questo momento: mai nella nostra scuola c'è stata una classe che è rimasta scoperta e i bambini sono stati a scuola tutti i giorni dal 14 settembre ad oggi senza alcuna interruzione causata da disservizi scolastici. Gli insegnanti con tesoretto restano a disposizione per supplenze ma vengono collocati in appoggio ad una classe e da lì saranno chiamati di volta in volta a fare supplenza quando ve ne sarà la necessità.

**Firmato digitalmente da DROTEA MARIA RUSSO**

La DS afferma che l'operato della Scuola è coerente con la normativa: in particolare lo confermano le recenti Linee Guida del Ministero del 29 dicembre 2020, che definiscono l'insegnante di sostegno come risorsa per l'ambiente di apprendimento. Il Progetto "La Scuola Sconfinata" ha reso migliore l'inserimento degli alunni DVA garantendo una più stretta collaborazione tra docenti di materia, docenti di sostegno e figure educative. Questa organizzazione ha permesso una valorizzazione di tutti gli insegnanti ed il superamento di una pratica educativa antiquata che vedeva i DVA in carico soprattutto agli insegnanti di sostegno: l'integrazione del bambino DVA nel gruppo classe riguarda ormai tutti i docenti e le figure di sostegno sono finalmente ed a tutti gli effetti docenti di classe.

Precisa che con il prolungamento dell'orario chi si staccherà dalla classe per garantire la copertura dello slot aggiuntivo sarà sempre l'insegnante di materia. Tutti i docenti, inoltre, si impegneranno a creare attività fortemente inclusive più di quanto non abbiano fatto finora.

Interviene la FS prof.ssa Venuti, spiegando che lo studio di fattibilità è stato fatto dagli insegnanti dei plessi ed è stato ben delineato dai referenti di plesso; per i casi particolari verranno presi degli accordi con le famiglie al fine di garantire il benessere dell'alunno.

La DS sottolinea ancora come questa organizzazione abbia visto azzerarsi la necessità di richiedere alle famiglie la riduzione del tempo scuola degli alunni DVA, i quali sono stati benissimo a scuola e non hanno accusato la stanchezza rilevata negli anni passati. Il lavoro in piccoli gruppi e l'allungamento graduale degli orari (prima 12.30 per circa 3 settimane - poi 14.30 fino ad oggi) ha permesso loro di abituarsi alla routine scolastica senza particolari difficoltà e non vi è ragione di temere che adesso non possa accadere lo stesso.

Interviene la sig.ra Rizzi, ribadendo che anche se precedentemente era stata d'accordo ad aumentare gli slot orari, a nome di altri genitori adesso esprime il timore che l'allungamento orario possa nuocere ai bambini DVA e afferma che non è disposta ad accettare che questi ultimi debbano uscire prima perché sono stanchi e non ce la fanno o perché alcune maestre si ritrovano in difficoltà a gestire la classe con più alunni problematici. Chiede pertanto che la Ds possa vigilare su questo. Chiede inoltre chiarimenti in merito all'impiego delle ore di programmazione degli insegnanti di sostegno che, sembrerebbe, siano state destinate alle classi.

La DS risponde precisando che i DVA hanno la possibilità e il diritto di godere di un orario ridotto, se ciò è per il loro bene, cosa che i normodotati non possono avere. Per questo si concorda sempre tra docenti, genitori, specialisti. Fa appello ai genitori degli alunni DVA affinché considerino il fatto che l'allungamento orario costituisce un beneficio per tutti i bambini e per tutte le famiglie che hanno richiesto il tempo pieno ed hanno diritto ad averlo, ora che tutte le risorse in organico sono presenti a Scuola.

Per quanto riguarda le difficoltà delle insegnanti, fa presente che se n'è discusso a lungo in Collegio, dove sono stati manifestati timori del tutto comprensibili, ma non ci sono elementi oggettivi, ad oggi, che possano suffragare il fatto che l'allungamento orario sarà difficile o peggio insostenibile per alunni e docenti. Sino allo scorso anno si cominciava con l'orario pieno praticamente da subito. Inoltre, secondo la maggior parte del collegio, questi timori possono essere affrontati insieme, docenti e genitori, in coerenza con quel patto di corresponsabilità educativa che nella nostra scuola è stato discusso, condiviso e sottoscritto, e non calato dall'alto. Precisa inoltre che la programmazione delle insegnanti di sostegno è costituita dal PEI, ormai definiti per tutti gli alunni DVA della Scuola, per cui l'eventuale utilizzo di ore di programmazione dell'insegnante di sostegno non andrebbe ad incidere sulla qualità del servizio, mentre potrebbe avere un buon impatto sulla quantità delle ore date alle classi aventi diritto. Questo budget è funzionale alla programmazione ma è flessibile, soprattutto in questa situazione inedita. Precisa infine che la gestione delle risorse umane è pienamente gestita dal DS al fine di garantire il diritto fondamentale dello studio a tutti.

**Firmato digitalmente da DROTEA MARIA RUSSO**

Interviene la docente Boccacciarì referente per l'infanzia, la quale conferma che nel plesso Rucellai, dove manca ancora una docente, l'insegnante di posto comune, quelli di sostegno e gli educatori comunali collaborano tutti insieme e tutti sono risorse per gli alunni. Sicuramente non è stata semplice la gestione ma è andato tutto bene senza necessità di chiudere nessuna bolla.

La Ds precisa che si sono attuati tutti i dispositivi per garantire massima sicurezza, aggiungendo una quinta bolla per distribuire l'elevato numero di bambini iscritti nel plesso: la quinta sezione, richiesta ma non concessa dal provveditorato, è stata creata con le risorse della scuola e senza badare ad altro che a tenere a scuola i bambini. Essendo il numero dei bimbi elevato, l'unica preoccupazione è che al momento si fatica a trovare il docente per il posto Covid.

Si spera che quest'anno l'organico docenti venga concesso in misura più cospicua: sembrerebbero essercene le premesse dal momento che nella circolare uscita di recente si parla di numero di alunni disabili e di capienza delle aule.

Interviene la sig.ra Tomaselli, che vuole capire se questo impatto porterà ad una diminuzione dell'orario di compresenza sempre sulle stesse classi o secondo una turnazione su tutte le classi. La Ds precisa che si tratta di uno slot per classe, sempre in una stessa classe e non a rotazione, ma ribadisce che per i casi più gravi si è evitato di fare cambiamenti.

La Ds invita i rappresentanti delle cooperative ad intervenire in merito all'andamento del servizio scolastico dal punto di vista dell'inclusione, per come lo vedono loro partecipando quotidianamente alle attività, e chiede espressamente di dare al GLI un feedback sul benessere dei bambini DVA.

Interviene Giulia Passagnoli (Presidente della Cooperativa Willy Down), riferendo che i bambini stanno bene e sono sereni proprio in questo momento di difficoltà e cambiamenti; la gestione è molto efficiente e ne ha riscontro anche dai bambini che frequentano l'associazione nel pomeriggio. C'è tanta collaborazione tra docenti ed educatori in ogni ordine di Scuola del Comprensivo, e questa sicuramente è la chiave per affrontare anche l'allungamento orario.

Interviene Silvio Tursi (Presidente della Cooperativa Tempo per l'Infanzia), ribadendo che anche per loro non ci sono stati problemi articolari nell'avviamento dell'assistenza educativa, che funziona grazie ad una buona collaborazione di tutto il team. Su sollecitazione della DS, parla anche del progetto DOORS (Arteeducazione), attuato nel plesso Cristo Re, che ha visto intervenire delle figure specializzate nel fare dell'arte uno strumento didattico vero e proprio. Fa presente che nel gruppo ove si fa Arteeducazione ci sono sempre due figure, l'educatore e l'artista. Queste attività coinvolgono tutti gli alunni ma si rivolgono principalmente ai bambini con difficoltà con l'obiettivo di aiutarli a sviluppare capacità espressive e gioia attraverso i linguaggi artistici.

La DS sottolinea come, grazie al patto di corresponsabilità educativa sottoscritto, gli educatori di DOORS, abbiano potuto essere una risorsa per il piccolo plesso quando non si trovavano insegnanti: il loro intervento in aula non in compresenza con alcun insegnante ha permesso di ricavare ore di un docente di sostegno che in quel momento erano impiegate per materia su una classe diversa. L'auspicio è che si possa continuare a fare a scuola in questo modo anche negli altri plessi.

Interviene Luca Pracchini (rappresentante della cooperativa Spazio Aperto Servizi) ribadendo che anche per loro non ci sono state particolari problematiche, anzi le attività di assistenza educativa stanno andando meglio rispetto al previsto e rispetto ad altre scuole in cui gli educatori della cooperativa prestano servizio. Fa presente che l'ICS Italo Calvino non è l'unica scuola ad aver dovuto ridurre l'orario, ma plaude al fatto che in Calvino si sia fatto in modo di far iniziare l'assistenza educativa sin dal principio dell'anno scolastico.

**Firmato digitalmente da DROTEA MARIA RUSSO**

La Ds, su richiesta del dott. Tursi, invita i genitori a dare un riscontro dell'operato degli educatori nella Scuola.

Interviene la sig.ra Rizzi che afferma di essere contenta dell'educatrice, che ha mantenuto la continuità e che ha trovato molto professionale. Sostiene che sarebbe giusto valorizzare maggiormente queste figure, dato che si interfacciano con le altre figure professionali che ruotano intorno agli alunni DVA e sottolinea come gli educatori possano essere importanti per indirizzare i docenti di sostegno nuovi, che spesso non hanno conoscenze relative alla disabilità specifica.

La FS prof.ssa Venuti interviene precisando che la continuità viene sempre considerata come un valore importante nell'assegnazione delle varie figure ai bambini, ma fa presente che per la partecipazione ai GLO si dovrebbe mettere a budget delle ore per la retribuzione degli educatori. Al momento si preferisce dare tali ore ai bambini, data la situazione di emergenza che stiamo vivendo. Il lavoro degli educatori per la nostra Scuola è fondamentale e a loro va un ringraziamento speciale perchè, come già detto, anche grazie a loro è stato possibile avviare la didattica ad inizio anno ed tenere in presenza i gruppi degli alunni con BES nei momenti in cui le classi erano costrette a stare in DAD..

Interviene la sig.ra Tomaselli, dando atto che è il primo anno in cui si è instaurato un vero rapporto di collaborazione con l'educatore del proprio figlio.

La sig.ra Lanotte esprime la propria preoccupazione per la mensa con un solo insegnante. La Ds la tranquillizza puntualizzando che per i casi particolari verranno prese le opportune precauzioni ed accordi tra gli insegnanti di sostegno e le famiglie.

Quindi, avviandosi verso la conclusione della seduta, sottolinea alcuni aspetti molto importanti per la riuscita del nuovo assetto scolastico:

- siamo in pandemia, si tratta di una situazione inedita
- l'allungamento del tempo scuola è per tutti ed ora vi sono i presupposti per procedere
- i bambini DVA stanno bene a scuola e dunque non vi è ragione di temere che l'allungamento orario possa danneggiarli in qualche modo
- si sottrae tempo alla compresenza posto comune/sostegno, non si sottrae sostegno alle classi
- il sostegno è principalmente per la classe che necessita di particolare supporto in quanto impegnata ad includere al proprio interno un soggetto particolare: il docente di sostegno non è del bambino DVA, è PER lui e PER la classe;
- è necessaria ancora una volta la piena e leale collaborazione tra la Scuola e le famiglie ed uno sguardo che esca dal particolare per allargarsi alla comunità intera.

**Non si rilevano interventi contrari da nessun componente del GLI in merito all'opportunità di non allungare gli orari.** Tutti i presenti hanno avuto modo di esprimersi ed hanno ricevuto risposte dettagliate ed esaustive, la presidente se n'è accertata di volta in volta, anche fornendo chiarimenti ulteriori su dettagli tecnici non di pertinenza dei docenti.

Si discute quindi del momento in cui avviare l'allungamento degli orari.

La DS dice di essere pronta, anche con la circolare, per allungare gli orari già da Lunedì 8. E' già stato predisposto anche il nuovo piano orario del personale ausiliario, come conferma la collaboratrice scolastica Farina annuendo a video. Anche i funzionari del Comune di Milano competenti per il servizio del POST-SCUOLA sono stati informati che tutto è pronto e attendono solo conferma.

**Firmato digitalmente da DROTEA MARIA RUSSO**

La DS si dichiara disponibile a temporeggiare qualche giorno, qualora i rappresentanti dei genitori lo ritenessero necessario.

Si attende qualche attimo per una riflessione veloce e non essendovi interventi si conclude che **non si rilevano pareri contrari, da parte di alcun componente del GLI, rispetto all'avvio dell'allungamento orario già a partire da Lunedì 8.**

La sig.ra Buratto, che interviene al riguardo, fa presente piuttosto che è importante iniziare subito con l'allungamento, per poter capire meglio le eventuali criticità e potervi porre rimedio. In merito agli educatori la signora conferma come sia sempre stata attuata la continuità da parte della Scuola e plaude all'educatore Claudio Di Pinto che ha svolto un lavoro eccellente con il proprio figlio.

La DS chiude quindi la seduta dichiarando che pubblicherà immediatamente la circolare affinché le famiglie si possano organizzare. Ella concorda con quanto asserito dall'ultima mamma intervenuta e dichiara che è bene iniziare subito, con una settimana di "rodaggio", in modo da poter poi proseguire con il nuovo assetto fino alla fine dell'anno scolastico. Questa settimana permetterà di compiere un'osservazione diretta su tutti e quattro i plessi di Scuola primaria per verificarne il funzionamento: per questo però occorrerà la massima collaborazione da parte di tutti.

Alle ore 19.30, la Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente  
Dott.ssa Dorotea M. Russo

Il segretario verbalizzante  
Prof.ssa Isabella Miano